

MANTOVA ARTE & MUSICA » TUTTO ESAURITO IN PIAZZA CASTELLO

Alice e Battiato, il tempo che non passa

Tanti applausi per il concerto che ha riproposto i capisaldi della carriera dei due cantanti, alla fine insieme sul palco

Piazza Castello gremita e appassionata per due artisti che da 44 anni creano a volte assieme, altre da soli ma sempre in sintonia, per un pubblico inossidabile alle mode e al costume. Per Alice (62) e Franco Battiato (71) lo scenario che la capitale della Cultura offre è il degno corollario a una ricerca musicale che anche qui trae e trova nuovi spunti di riflessione; perché oggi per loro la musica non è solo stupore, sogno e nostalgia di sentimenti eterni e veri, è anche e soprattutto certissima rielaborazione dei successi che hanno sancito nei decenni una fama meritata come poc'altri possono vantare.

È una serata intensa e lunga come il filo dei ricordi che i due artisti propongono da quel 1972 che (per Alice con la sanremese *Il mio cuore se ne va* e per Franco col metafisico *Fetus*) li vide cominciare la loro avventura musicale.

Alice-Carla Bissi, affascinante come sempre in completo

bianco, senza la proverbiale cascata di ricci, affronta puntualmente l'esigente platea fatta di 40-60enni cresciuti non tanto a *Per Elisa*, astutamente confinata verso fine scaletta («è stato un periodo bellissimo» ricorda) ma anzitutto con quel *Nomadi* che Juri Camisasca volle affidarle dopo il rifiuto della casa discografica a farla eseguire alla mitica e compianta Giuni Russo, uno dei molti *Gioielli rubati* che rappresentano forse il suo album più amato. C'è spazio per i brani realizzati con Luca Carboni e il mitico Paolo Fresu, come *Orientamento* e *Da lontano*, poi dalla tastiera Alice regala brividi con le estatiche *Dammi la mano amore* e *Il contatto*. Con *Tante belle cose* Alice-Carla decolla verso i motivi più celebrati, da *Il vento caldo dell'estate* a *Per Elisa* sino a *Veleni*, la produzione Sgalambro-Battiato e alla meno sofisticata *Il sole nella pioggia*.

Poi è Franco Battiato, che sale sul palco con cuffie e codino, con tanto di divano e tappeto e

brindisi alla salute della gente, cercando di "spostare le zanzare per non ucciderle". È l'inarrivabile sperimentatore di sonorità metafisiche che sa ammansire chi l'ascolta e farlo volare verso mondi lontanissimi, dove i "riti tribali" hanno "ritmi ossessivi" (per ricordare con *Voglio vederti danzare*, viaggio in sette ottave al suono di musiche nordilandes, che chiude il programma ufficiale). L'idolo di Nanni Moretti (*E ti vengo a cercare* su tutte, delizioso frutto di uno dei duetti di fine concerto che richiamano albe siberiane quali *Prospettiva Nevskij* o profumi nordafricani quali *I treni di Tozeur*) è però anche il musicista che scandiva con testi incredibili (inarrivabili le cavigliere del Katakali...) prima che incomprendibili i virtuosismi al violino dell'oggi 90enne Giusto Pio. L'avvio della seconda parte, è in quel segno con *L'era del cinghiale bianco* e *Patriots*. Tanti i filoni d'ispirazione di Battiato, ed è un peccato manchino Fleur Jaeggy, musa svizzera dell'artista

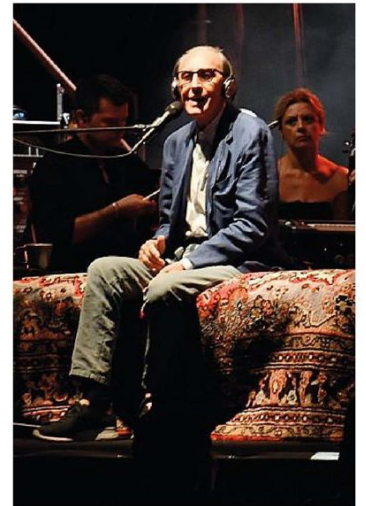
catanese con *le Aquile*, o gli incubi di *Radio Varsavia*. La scaletta, mutabile sera per sera, appaga i quasi 2000 presenti con l'elegiaca *Povera Patria*, eterna maledizione dei politici, o quella *Cura*, che costituisce la pietra miliare dell'ultima produzione. La musica è gioia nel movimento, e si rivede il Battiato che 30 anni fa impressionò a Castelluccio con *Cuccuruccuccù*. Il finale regala due perle come *Bandiera bianca* e *Sentimiento nuevo*, oltre alla certezza di aver vissuto uno spettacolo raro e appagante, nel marasma d'un panorama musicale che s'incaglia ad ogni passo e di rado veleggia come con Alice e Franco. La gente capisce, e applaude.

Alberto Fortunati

» Una scaletta con brani mitici che hanno esaltato la voce di Carla Bissi e la personalità di Franco



Il palco di piazza Castello durante il concerto di Alice e Franco Battiato. Al centro la cantante romagnola e a destra il cantautore siciliano, seduto su un tappeto. Sotto: il pubblico che ha riempito la piazza



(foto Sacconi)



Peso: 63%

SUCCEDE

**MOGLIA, CONTINUA LA FIERA
OGGI APRE LO SKATE PARK**

■ ■ Prosegue la fiera di Moglia. Oggi alle 18 inaugurazione dello Skate Park di piazzale di Vittorio. Per l'occasione si svolgerà una gara di skateboard con aperitivo e dj set. Alle 21, piazza Matteotti, animazione per bambini "Open your arts"; in piazza Marconi si balla con l'orchestra Mariagrazia e Gigi, dal liscio ai balli di gruppo fino ai grandi successi anni 60, 70, e 80. (m.p.)

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DI CLAUDIO GENTILE**

■ ■ Oggi alle 18.30 all'Oasi Boschetto di Curtatone presentazione del libro "E sono stato Gentile" scritto dall'ex calciatore Claudio Gentile con il giornalista, scrittore ed editorialista della Gazzetta dello Sport Alberto Cerruti, che sarà presente e dialogherà con Roberto Boninsegna. A seguire,

incontro conviviale e cena assieme ai protagonisti. Dalle 18.15 l'ingresso in sede è riservato gratuitamente anche agli amici dei soci.

**GRAZIE, LUGLIO D'AUTORE
CON "ARBOREA" DI PEDRAZZOLI**

■ ■ Oggi alle 20.30 di fronte al foro boario di Grazie nell'ambito della rassegna "Luglio d'autore" presentazione del libro "Arborea" di Massimiliano Pedrazzoli.

**ASOLA, PIAZZA IN MUSICA
COL JAZZ DEI ROSEGARDEN**

■ ■ Partono gli appuntamenti musicali in piazza XX settembre ad Asola: oggi dalle 21 (ingresso libero) si esibirà il quintetto jazz dei Rosegarden, tra tecnica, personalità artistica e creatività.

**ARCIFESTA, QUESTA SERA
LA PIZZICA DEI KRASI**

■ ■ Prosegue l'Arcifesta a Mantova in piazzale Te. Lo stand gastronomico apre alle 19.30.

Oggi alle 22 suona il gruppo Krasi, una band che propone musica di genere pizzica-balkan.

**QUATTRO PASSI, WEEKEND
DI VISITE GUIDATE**

■ ■ Visite guidate Federagit oggi alle 16 e domani alle 10.30 in città (partenza dalla Casa di Rigoletto, 0376 288208), domani alle 15.30 a S. Benedetto Po (0376 623036).

**LE PERLE DI MANTOVA: 3 GIORNI
DI TOUR CON GUIDA**

■ ■ Oggi alle 17, domani alle 10.30 e 17, lunedì alle 10.30 dalla Casa di Rigoletto tour guidati "Le perle di Mantova" di 90 minuti con le guide Rigoletto. Sei euro a persona, info 0376 288208.

**PUNTO A CAPO, A PESCHIERA
OGGI IL TRIBUTO AI NOMADI**

■ ■ Le canzoni dei Nomadi oggi alle 21.30 a Peschiera del Garda con la band mantovana "Punto a capo" alla Palleria sede dell'associazione nazionale

alpini in piazza Catullo 4.
**LABORATORIO ARTISTICO
ALLA CASA DEL MANTEGNA**

■ ■ Oggi dalle 16 alle 18 alla Casa del Mantegna negli spazi della mostra "Just like a woman" laboratorio artistico "Beata maternità" a cura di Silvia Spagnoli. Ingresso gratuito.

**AFRO SUMMER A MARCARIA
STASERA LIVE PERCUSSIONS**

■ ■ All'Afro Summer di Marcaria, in via Levata (dietro al municipio) stasera dalle 22 live percussions con Paco Tumba, Beppe Loda, Lollo, Frambo, Cia e Marchetti. Ingresso libero. Cucina alle 19.30.



 PALAZZO TE

Cittadinanza del corpo, atto secondo

■ ■ Seconda ed ultima rappresentazione, ieri sera a Palazzo Te, per “Cittadinanza del corpo”, azione coreografica ideata da Virgilio Sieni, che ha coinvolto 70 persone, tra professionisti, performer e cittadini, al termine di un percorso di preparazione di alcuni mesi.



Peso: 7%